

CAMERA AMMOBILIATA (1)

(La scena è una camera d'albergo secondaria. A sinistra in avanti il piccolo letto. Attorno qualche sedia. Le tre cameriere stanno spolverando e mettendo tutto a posto).

- 1^a CAMERIERA Che vita d'inferno, non ne posso proprio più! Il lavoro che c'è in questo albergo è esagerato. Mancava proprio che domani fosse la festa del paese! L'albergo fin da stamani è tutto occupato e non c'è posto neanche per un cane.
- 2^a CAMERIERA Tutto occupato? E questa camera?
- 3^a CAMERIERA Questa è una camera di passaggio, chi vuoi che la prenda?
- 1^a CAMERIERA Andiamo ragazze, non ci perdiamo in chiacchiere. C'è tanto da fare. (1^a e 2^a Cameriera via)
- AVV. VERMICELLI (entrando) Permesso?
- 3^a CAMERIERA Avanti, desidera?
- AVVOCATO Vorrei una camera!
- 3^a CAMERIERA Mi dispiace, l'albergo è tutto pieno...
- AVVOCATO E come si fa? Questo è l'unico albergo del paese, dove vuole che vada a dormire? Arrangiatemi in qualche buco!
- 3^a CAMERIERA In che buco volete che vi arrangi?
- AVVOCATO In un buco qualsiasi!
- 3^a CAMERIERA Se volete proprio adattarvi ci sarebbe questo lettino in questa camera di passaggio.
- AVVOCATO Visto che non c'è altro mi adatterò. Quanto sarebbe il prezzo?
- 3^a CAMERIERA 10 lire; 2 lire di servizio, 1 per tassa di soggiorno e sette lire perché è una camera di passaggio.
- AVVOCATO Eccovi i soldi. Intanto lascio questa valigia. (via).
- 3^a CAMERIERA Adesso è proprio il caso di mette un cartello come nel tram, « completo ». (via)
- 2^a CAMERIERA (entra affaccendata)
- 2^o VIAGGIATORE E' permesso?
- 2^a CAMERIERA Avanti, desidera?
- 2^o VIAGGIATORE Vorrei una camera.
- 2^a CAMERIERA Impossibile, l'albergo è tutto occupato.
- 2^o VIAGGIATORE Non c'è un altro albergo in questo paese?
- 2^a CAMERIERA No, è l'unico.

- 2^o VIAGGIATORE Cerchi di accomodarmi in un altro modo!
- 2^a CAMERIERA Non c'è che questo lettino in questa camera di passaggio, se vuole accomodarsi qui.
- 2^o VIAGGIATORE Trattandosi di una sola notte, mi arrangerò qui. (via, lasciando la valigia) (via anche la cameriera)
- 1^a CAMERIERA (entra con della biancheria)
- TOTÒ Permesso?
- 1^a CAMERIERA Desidera?
- TOTÒ Desidererei una camera.
- 1^a CAMERIERA Mi dispiace, ma l'albergo è tutto al completo.
- TOTÒ Perché è completo?
- 1^a CAMERIERA Oh bella, perché è completo...
- TOTÒ Mi hanno detto che nel paese non c'è altro albergo che questo, come fare? Siate buona! per una notte dormirò con voi.
- 1^a CAMERIERA Per chi mi avete preso? Se volete arrangiarvi, tanto più che si tratta di una sola notte ci sarebbe questo lettino in questa camera di passaggio.
- TOTÒ Va bene... non c'è altro da fare, mi adatterò qui, quant'è?
- 1^a CAMERIERA Dieci lire.
- TOTÒ Troppo... credevo che con un paio di lirette me la sarei cavato!
- 1^a CAMERIERA Meno di dieci lire non è possibile.
- TOTÒ (2) E va bene, eccovi le dieci lire! (la cameriera prende le dieci lire e se ne va).
- 1^o VIAGGIATORE (vede Totò) Ecco gli inconvenienti della camera di passaggio, questo adesso si è fermato qua e io mi devo coricare.
- TOTÒ (tra sé ripete la stessa frase) (si salutano)
- 1^o VIAGGIATORE Permette? Gennaro Vermicelli da Torre Annunziata.
- TOTÒ Conosce Cirio?
- 1^o VIAGGIATORE Che c'entra Cirio?
- TOTÒ C'entra sí, i vermicelli non si fanno con la Conserva Cirio? Permette, io sono il maestro Antonio Stonatelli.
- 1^o VIAGGIATORE (entrando, tra sé) Chi sono questi due intrusi? Questi sono gli inconvenienti delle camere di passaggio, io mi devo coricare e questi si sono messi proprio a parlare nella camera mia. Permettete? Ercole Sansoni, viaggiatore di commercio.
- TOTÒ (presentando) Maestro Stonatelli, (indicando) l'amico Tagliatelle!
- 1^o VIAGGIATORE Vermicelli!
- TOTÒ (4) Eh va bene, sempre pasta è! signori belli io mi sento un po' stanchetto...

1° VIAGGIATORE Anch'io.
 2° VIAGGIATORE Io pure, io poi non mi sento troppo bene.
 I TRE Buona notte!!!
 (soggetto)
 TOTÒ Io domani devo dirigere la banda... Capirete: è una grande responsabilità!
 1° VIAGGIATORE E io, ho una causa in Pretura... lascio immaginare...
 2° VIAGGIATORE E io domattina di buon'ora debbo andare dritto allo ospedale.
 TOTÒ Io vi darei un consiglio.
 2° VIAGGIATORE Dite, dite...
 TOTÒ Invece di andare dritto all'ospedale fate una curva, fermatevi al cimitero.
 2° VIAGGIATORE Maestro, non scherziamo!...
 1° VIAGGIATORE Bene, signori, si fa tardi!
 I TRE Buona notte!!! (si avvicinano al letto e meravigliati si guardano)
 TOTÒ Signori, non ci siamo capiti, io devo dirigere la musica, devo alzarmi presto.
 1° VIAGGIATORE Quello che dicevo anch'io, adesso andiamo a riposare, e domani magari... prenderemo magari un caffè assieme.
 2° VIAGGIATORE No, io prendo sempre del latte...
 TOTÒ e 1° VIAGGIATORE E va bene, va bene...
 I TRE Buona notte... (si avvicinano al letto, soggetto delle scarpe)
 TOTÒ Questo letto è mio, ho pagato dieci lire.
 1° VIAGGIATORE Prego, il letto è stato affittato a me.
 2° VIAGGIATORE Signori, non scherziamo... il letto è mio...
 TOTÒ Un momento... il letto a voi chi ve l'ha affittato?
 1° VIAGGIATORE A me l'ha affittato una cameriera.
 2° VIAGGIATORE Anche a me.
 TOTÒ Signori miei, qui c'è un'equivoco, deve essere stato un errore commesso dalle diverse cameriere.
 1° VIAGGIATORE E come si fa?
 2° VIAGGIATORE Io devo riposare!...
 TOTÒ Da buoni amici arrangiamoci tutti e tre, tanto a quest'ora dove vogliamo andare?
 I TRE Arrangiamoci... (i tre si spogliano)
 TOTÒ E la notte passerà così. Se invece avessi ascoltato i consigli di mio padre oggi sarei un grande maestro e non mi sarei trovato in questo alberguccio... pazienza, questo è il mondo. Eh! va bene, lo

donne sono state la mia rovina, per correrle dietro non ho voluto studiare... ed ecco la mia carriera... pazienza, questo è il mondo. Povero papà mio, me lo diceva sempre, studia, studia ed io niente, pazienza.

(soggetto)

1° VIAGGIATORE Sentite, qui finiremo per non dormire nessuno.

2° VIAGGIATORE Io consiglierei, facciamo a turno, dormiamo un paio di ore per uno.

TOTÒ A me un'oretta mi basta.

I TRE Sì, facciamo così. (soggetto luce)

1° VIAGGIATORE (esce con candele appoggiandole sul tavolino)

2° VIAGGIATORE (va a letto)

TOTÒ e 1° VIAGGIATORE (soggetti di paura)

2° VIAGGIATORE (si alza da letto e va a dormire il 1° viaggiatore)

TOTÒ (al 2° Viaggiatore). Che nottataccia. Io domani devo dirigere e non crediate che sia roba da poco, figuratevi che fra tanti pezzi devo dirigere un pezzo mio di un'opera che non mi hanno voluto rappresentare.

2° VIAGGIATORE Avete composto un'opera?

TOTÒ Un'opera storica, « Cosimo Primo », e questo pezzo sarebbe il ritorno di Cosimo 1° vincitore, lascio immaginare, una marcia trionfale, tutti effetti di trombone. (soggetto musica)

1° VIAGGIATORE (si sveglia spaventato) Qui non è possibile dormire, caro Stonatore.

TOTÒ Prego, Stonatelli...

1° VIAGGIATORE Stonatelli... Stonatore... io ho pagato dieci lire... e qui non si dorme...

2° VIAGGIATORE Ricordatevi che deve entrare all'Ospedale.

TOTÒ Sentite, si vede che non avete sonno... qui perdiamo tempo... io domani devo dirigere... vi ho pregato... ora io vado a dormire...

I TRE Buona notte... buona notte...

1° VIAGGIATORE Arrangiamoci appoggiati alla sedia, io però prima di dormire sono abituato a dirmi le orazioni.

2° VIAGGIATORE Anch'io tanto più che debbo entrare all'Ospedale.

(soggetto delle orazioni di Totò e dell'ammalato)

(1) E' un altro classico brano del teatro popolare napoletano, prevalentemente recitato a soggetto, ripreso da più attori, spesso come « comica finale » col titolo *La camera fittata per tre*. Questa versione è tratta da *Colori nuovi*, avanspettacolo di Totò e Guglielmo Inglese (1932). Le varianti che diamo in nota vengono dal copione di *La banda delle gialle*, curato da Paolo Rampezzotti (pseudonimo: Tramonti) e rappresentato dalla compagnia di Totò all'Eliseo di Roma un anno dopo.

- (2) Variante: Mardocheo (Totò) — Scusi.
 Prima Cameriera — Come?
 Mardocheo — Scusi.
 Prima Cameriera — Avanti.
 Mardocheo — Vorrei una camera.
 Prima Cameriera — Mi dispiace ma l'albergo è tutto pieno.
 Mardocheo — Non c'è posto?
 Prima Cameriera — Non c'è posto in nessun posto.
 Mardocheo — Pare proprio fatto apposta. E io dove vado? Io sono Mardocheo Stonatelli, direttore di banda.
 Prima Cameriera — Piacere.
 Mardocheo — Per una notte mi potrei anche arrangiare.
 Prima Cameriera — Come?
 Mardocheo — Magari con voi.
 Prima Cameriera — Ma dico, signore! Se volete proprio adattarvi...
 Mardocheo — Accettate?
 Prima Cameriera — Ma smettetela! Dicevo, se volete proprio adattarvi ci sarebbe questa camera di passaggio.
 Mardocheo — E voi come vi chiamate?
 Prima Cameriera — Marianna.
 Mardocheo — Sentite, Marianna, quando prendete per una nottata?
 Prima Cameriera — Sessanta lire.
 Mardocheo — E' caro. Io sono abituato con cinque lire.

- (3) Variante della presentazione:
 Avvocato — Io sono avvocato.
 Mardocheo — E io sono una persona per bene. Vi affidano anche le cause?
 Avvocato — Ma certo!
 Mardocheo — Permettete una domanda. Siete ammogliato?
 Avvocato — Ho due figli.
 Mardocheo — E sono vostri?
 Avvocato — Ma insomma, che scherzi sono questi? E poi chi siete che vi permettete di farmi tante domande?
 Mardocheo — Io sono Mardocheo Stonatelli e sono qua per dirigere la banda. Ho passato molti dispiaceri. Figuratevi che mi hanno rubato un figlio. (*Allusione al soggetto della rivista in cui a Totò è stato rapito un figlio dalla « banda delle gialle », con probabile ricordo del « caso Lindbergh ». N.d.C.*)
 Avvocato — Poveretto, me ne dispiace. Volete affidare la causa a me?

- Mardocheo — No, di guai ne ho passati abbastanza.
 Malato — (*entrando e vedendo i due*) Ecco l'inconveniente delle camere di passaggio. Io devo coricarmi!
 Mardocheo — Avvocato, è amico vostro quella candela spenta?
 Avvocato — No.
 Malato — Ora mi presento. Ercole Sansoni.
 Mardocheo — Chi?
 Malato — Io, viaggiatore di commercio.
 Avvocato — E quale commercio?
 Mardocheo — Cadaveri, casse da morto. (*presentando l'avvocato*) Questo si spaccia per avvocato.
 Avvocato — Ma insomma, maestro, io sono avvocato!